



ambiente

Troppe polveri

Targhe alterne nei week-end di gennaio e febbraio nel territorio di trenta comuni modenesi. E' questo il provvedimento assunto dai sindaci sulla base di una proposta della Provincia di Modena.

"Si è trattato di un provvedimento indispensabile - afferma Ferruccio Giovanelli, assessore provinciale all'Ambiente - per affrontare l'emergenza polveri nell'aria.

La speranza è che la riduzione del traffico contribuisca ad abbassare i livelli di concentrazione che sono al di sopra del limite di allarme per la salute dei cittadini". Dopo la decisione del Comune di Modena di adottare le targhe alterne, anche i Comuni più piccoli hanno aderito alla campagna antismog promossa dalla Regione Emilia Romagna e coordinata dalla Provincia.

La campagna antismog potrebbe proseguire anche nelle prossime settimane; se i livelli delle polveri non si abbasseranno saranno decise altre giornate a targhe alterne.

"Occorre avviare anche decisi piani di risanamento - aggiunge Giovanelli - con provvedimenti strutturali e coordinati da introdurre già dal prossimo inverno per ridurre l'impatto del traffico sull'ambiente, abbiamo proposto ai Comuni la loro predisposizione entro il 30 giugno. Da subito abbiamo sollecitato il rispetto di vecchi provvedimenti come il controllo da parte dei vigili urbani sugli scarichi dei veicoli con par-

ticolare attenzione verso i mezzi pesanti o a diesel (sono i veicoli maggiormente responsabili nella emissione di polveri fini) e il divieto di circolazione nei giorni a targhe alterne di mezzi sprovvisti di regolare bollino blu." La Provincia ha poi indicato alcune altre azioni che possono contenere l'inquinamento dell'aria.

Si parla di controlli sui veicoli a benzina verde per verificare il buon funzionamento della marmitta catalitica che dopo 7-8 anni ha bisogno di sostituzione, di estendere in tutti i comuni le facilitazioni per munire i veicoli dell'alimentazione a metano o GPL, favorire le iniziative imprenditoriali che migliorano le imprese che volontariamente modificano orari di entrata dei lavoratori e di scarico-carico delle merci per decongestionare e velocizzare il traffico, misure comuni di restrizioni del traffico in caso di emergenza per evitare difformità dei comportamenti.

"Tutti i cittadini devono sentire la responsabilità di operare per avere aria pulita, riducendo l'uso dell'automobile; quando possibile dobbiamo utilizzare mezzi pubblici o mezzi ecologici come le biciclette, dobbiamo rispettare i controlli annuali obbligatori sugli scarichi dei motori. La lotta alle polveri - sottolinea Giovanelli - e a tutti gli inquinanti provocati dalle automobili è un'emergenza che riguarda la salute di tutti e richiede iniziative coordinate e tempestive". ❖

A piedi
per smog.
Targhe alterne
in trenta
comuni
modenesi



PRESENZA POLVERI FINI NELL'ARIA - (Dati Arpa Modena) Microgrammi per metro cubo*

Medie giornaliere	17/01	18/01	19/01	20/01	21/01	22/01	23/01
Modena							
Via Nonantolana	100	109	158	134	120	185	190
Piazza XX Settembre	78	104	90	69	62	123	110
Carpi	50	68	89	98	95	133	135

*Il limite di allarme a protezione della salute stabilito dalla Regione è di 75 microgrammi.